

Imprese, confronto tra istituzioni

Due iniziative a favore della ricerca e lo sviluppo per l'innovazione delle imprese e l'export con l'obiettivo di rilanciare l'economia pontina. A presentare le proposte è il consigliere regionale del Pd, Claudio Moscardelli che nei giorni scorsi si è incontrato con il presidente della Camera di commercio, Enzo Zottola e con il Rettore dell'Università «La Sapienza», Luigi Frati. La premessa è semplice: «Sono convinto - spiega Moscardelli - che il nostro sistema di imprese debba essere sostenuto attraverso la capacità di innovazione dei prodotti e dei processi produttivi, nonché aiutandolo a penetrare nei mercati internazionali per esportare i nostri prodotti che rappresentano un obiettivo ricercato per la loro qualità». Da qui le due proposte avanzate dal consigliere regionale. «L'Italia - spiega Moscardelli spiegando la prima delle sue iniziative



Nella foto il consigliere regionale del Pd, Claudio Moscardelli

- rimane uno dei principali Paesi con maggiore capacità nel settore manifatturiero ed è leader in molti settori di produzione. Con la globalizzazione, in molti Paesi, ci sono centinaia di milioni di persone che hanno capacità di spendere e ricercano prodotti di alta qualità. L'export rappresenta, in una fase di crisi del mercato interno, un'opportunità da sfruttare. Le nostre imprese hanno difficoltà, data la loro piccola dimensione, a sfruttare la qualità e la creatività per sfruttare i mercati esteri, tanto più difficili da raggiungere quanto più lontani. Tuttavia, riusciamo - spiega il consigliere regionale -, ad essere primi in Europa, uguagliando i tedeschi, nell'incremento dell'export nel 2011 sul mercato Usa, mentre nel

mediterraneo siamo dietro Germania e Francia. Il Mediterraneo rappresenta oggi un'opportunità notevole ed è a due passi dalla nostra provincia. Per questo ho proposto al presidente della Camera di commercio di organizzare, insieme alle associazioni di categoria, un'iniziativa di penetrazione nei mercati del mediterraneo, sul modello di quanto avvenuto nel recente accordo tra Italia e Turchia lo scorso mese. Favorire lo sviluppo di contratti di rete tra imprese e organizzare l'assistenza per la presenza sui mercati e lo stabilimento di relazioni con le associazioni di categoria dei paesi mediterranei o di altre aree rappresenta un impegno prioritario per sostenere il nostro sistema di imprese. Il

presidente Zottola - prosegue Moscardelli - ha mostrato grande interesse per ulteriori sviluppi dell'azione della Camera di commercio che già è impegnata nel sostenere e promuovere all'estero i nostri prodotti». «Uguualmente - prosegue l'esponente del Pd parlando della sua seconda proposta - il presidente Zottola e il Rettore Frati hanno dato la loro disponibilità per collaborare ad un progetto di innovazione e sviluppo dei prodotti delle nostre imprese. Ho proposto loro di attivare un'iniziativa come quella che vede protagonisti in Lombardia il Politecnico di Milano e le associazioni di impresa per la ricerca, l'innovazione e sviluppo dei prodotti delle nostre imprese. Pur ritenendo più forte ed efficace l'iniziativa

Nella foto in basso il presidente Enzo Zottola



Sotto il Rettore Luigi Frati



tiva di creare un polo di ricerca come il Kilometro rosso a Bergamo o il Sincrotrone di Trieste, che costituirebbero veri e propri motori economici di sviluppo, essendo dimostrato che gli investimenti nel settore della ricerca e innovazione fanno da moltiplicatore della crescita economica, si potrebbe sottoscrivere un'intesa di collaborazione tra la Camera di commercio e l'Università di Roma per un Tech-

nology Transfer Office per offrire da parte dell'università, con la sua capacità di ricerca, un aiuto al mondo produttivo. Le aziende sottopongono le esigenze di innovazione del prodotto o del processo produttivo e si stipula con l'università un contratto di ricerca di cui un team di ricercatori si fa carico, con l'obiettivo di un'invenzione o di un modello, nonché di un brevetto di cui l'azienda diventa titolare. Un'azione di spin off e di start up che sfocia anche in contratti di partenariato nella ricerca di finanziamenti e di sfruttamento nella fase attuativa. Sia il Rettore Frati che il presidente Zottola hanno dato ampia disponibilità a collaborare. A breve - conclude Moscardelli - promuoverò un incontro per arrivare ad un protocollo di intesa per avviare l'esperienza. In questa fase occorre dimostrare senso di responsabilità e capacità di innovare: le guerre tra istituzioni, come tra Provincia e Regione, non servono a nulla e danno il senso della credibilità di queste amministrazioni a cui i cittadini hanno dato grandi consensi riponendo una fiducia che hanno dimostrato di non meritare».